

# **SCUOLA / INCONTRO TRA IL MINISTRO PROFUMO E I SINDACATI**

## ***RISOLTO IL PROBLEMA DEGLI SCATTI DI ANZIANITA'.***

### ***ORA GLI OBIETTIVI SONO: CONTINUITA' SCOLASTICA E DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO***

**Roma, 10 gennaio.** Nell'incontro di oggi al ministero dell'istruzione lo SNALS-CONFESAL ha appreso con soddisfazione che: sta concludendosi positivamente il problema del pagamento degli scatti di anzianità maturati, analogamente a quanto avvenuto nello scorso anno; sono stati superati i rilievi relativi alla mobilità professionale del personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario) e sta per avviarsi il percorso del TFA (Tirocinio Formativo Attivo).

Lo SNALS-CONFESAL ha riaffermato la propria azione improntata a riportare serietà nei percorsi scolastici, a migliorare la qualità del servizio e a ottenere la necessaria rivalutazione sociale ed economica degli operatori scolastici. Sono due gli obiettivi, oltre al reperimento di congrue risorse umane ed economiche:

- la continuità didattica che implica stabilità di organici e di personale. Al riguardo ha auspicato l'introduzione di un organico funzionale pluriennale con conseguente superamento dell'attuale distinzione in due fasi (diritto e fatto) e la stabilizzazione del personale attualmente precario su tutti i posti disponibili;
- la definizione di un sistema complessivo di reclutamento in cui trovare equilibrate risposte sia ai diritti acquisiti dal personale già incluso nelle graduatorie per le immissioni in ruolo sia alle legittime aspettative degli ITP, di coloro che prestano servizio da più anni (ad es. per almeno 360 gg), senza precludere la possibilità di concorrere anche da parte dei giovani laureati che ambiscono ad entrare nella scuola. Ovviamente il tema della formazione iniziale e del reclutamento porta con sé la definizione delle nuove classi di concorso, in cui vanno salvaguardati i diritti acquisiti di chi è in servizio, del CLIL (Insegnamento lingua inglese negli istituti superiori) e del sostegno.

Su queste e altro il sindacato ha chiesto incontri specifici per trovare soluzioni condivise. In particolare sulla ipotizzata reiterazione delle sperimentazioni avviate lo scorso anno scolastico, lo Snals-Confesal ritiene che si debba procedere con attenzione. Dato che il tema di un sistema nazionale di valutazione del sistema scolastico e della valorizzazione degli operatori è delicatissimo, chiede che non si assumano iniziative unilaterali da parte del MIUR. Ha inoltre ribadito di non condividere la sperimentazione legata alla cosiddetta "reputazionalità" del docente con la concessione di benefici una tantum ad una esigua percentuale.